

ECONOMIA



IL PUNTO
Il Comune di Lodi
La quota incassata lo scorso anno dall'amministrazione del capoluogo è il frutto di segnalazioni effettuate nel 2023 all'Agenzia delle Entrate su possibili evasioni fiscali per un totale di oltre 300 mila euro: infatti, stante la legge in vigore, la stessa Agenzia riconosce alle amministrazioni comunali un importo economico pari al 50% di quanto accertato in seguito alle denunce ricevute sui mancati versamenti di Irpef, Ires, Iva, imposte di registro/ ipotecarie e catastali.

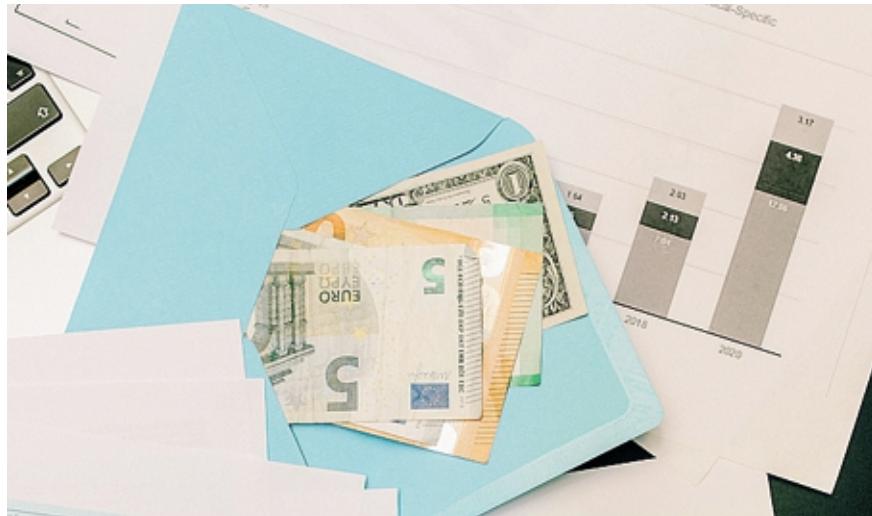
AGENZIA DELLE ENTRATE Ai Comuni che segnalano metà dell'accertato

Fisco, le denunce per evasione: il Broletto incassa 157 mila euro

di **Andrea Soffiantini**

■ Ammonta a 157.436 euro il contributo erogato dall'Agenzia delle Entrate al Comune di Lodi nel 2024 per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo per l'anno 2023: si tratta del 4° importo più alto in Italia, inferiore soltanto rispetto a quelli corrisposti ai Comuni di Milano, Genova e Prato. Il dato, confermato dagli uffici di Palazzo Broletto, è contenuto nel rapporto "Evasione: solo il 4% dei sindaci la denuncia" diffuso sabato scorso dalla Cgia di Mestre.

La quota incassata lo scorso anno dal Comune di Lodi è il frutto di segnalazioni effettuate nel 2023 all'Agenzia delle Entrate su possibili evasioni fiscali per un totale di oltre 300.000 euro: infatti, stante la legge in vigore, la stessa Agenzia riconosce alle amministrazioni comunali un importo economico pari al 50% di quanto accertato in seguito alle denunce ricevute (circostanze e contenenti i dati identificativi del soggetto a cui sono contestati comportamenti evasivi ed elusivi) sui mancati versamenti di Irpef, Ires, Iva, imposte di registro/ ipotecarie e catastali (è dunque di recupero di imposte erariali che si



parla, non di recupero di tributi locali). Nel quadro generale il dato di casa sorprende non soltanto nel confronto con quelli relativi ai Comuni di Milano e di Genova - in testa alla classifica degli importi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate con quote che risultano superiori di sole 2,5 volte rispetto a quella ricevuta dal Comune di Lodi (397.992 euro Milano e 381.871 euro Genova) - ma anche rispetto a quelli di tutte le altre grandi città: per fare degli esempi, il Comune di Torino ha ri-

cevuto contributi per 126.061 euro, il Comune di Roma per 3.570 euro.

«Il contributo alla lotta all'evasione/elusione fiscale da parte dei Comuni italiani è stato di soli 6 milioni di euro - evidenzia la Cgia nel suo rapporto - e se a parole tutti si proclamano giustamente scandalizzati e pronti a contrastare ogni forma di evasione, nei fatti le cose stanno diversamente: solo il 4% dei sindaci di tutti i comuni italiani denuncia l'evasione». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati su quanto recuperato nella lotta all'evasione fiscale contenuti nel rapporto "Evasione: solo il 4% dei sindaci la denuncia" diffuso sabato scorso dalla Cgia di Mestre

TOUR NEL LODIGIANO

Incontri Comunità energetiche, si parte oggi a Zelo

■ Primo appuntamento del ciclo di incontri nei comuni per l'evento "Facciamo una Cers - Talk nei comuni", promosso da Comune di Lodi, Provincia di Lodi e Fondazione Cariplo. L'obiettivo è promuovere nel Lodigiano la Comunità energetica rinnovabile e solida. L'avvio del tour aperto agli amministratori pubblici, agli imprenditori, ai rappresentanti di categoria e a tutti i cittadini è mercoledì 4 giugno alle ore 20.45 a Zelo Buon Persico presso il Filo d'Argento di via Roma 55. I successivi incontri saranno a Livraga (6 giugno), Montanoso Lombardo (11 giugno), Sant'Angelo Lodigiano (13 giugno), Somaglia (20 giugno). «Si tratta di un ciclo di incontri - spiegano gli organizzatori - ideato come talk, dunque uno scambio veloce di domande e risposte per informare senza annoiare, fornendo tutte le informazioni utili per aderire alla Cers e indicando i benefici. La Cers è un modello innovativo di gestione dell'energia che permette ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni locali di unirsi per produrre, condividere e consumare energia rinnovabile».

CREDITO/FABI

«Bene i numeri Bcc, ma serve valorizzare il personale»

■ Bene i numeri, la banca si impegna alla luce anche dei risultati alla valorizzazione dei suoi dipendenti. È il messaggio lanciato dalla Fabi di Lodi, Federazione autonoma bancari italiani, attraverso il suo segretario coordinatore Ettore Necchi. «Bcc Lodi - recita una nota del sindacato - da tempo sta ottenendo ottimi risultati dal punto di vista economico e aziendale e ne siamo felici. Ma questi ottimi risultati devono portare migliorie anche per i colleghi, pensiamo a contratti stabili, anche per dare motivazioni nuove e più forti ai colleghi». Il riferimento è anche alla nuova campagna di comunicazione dell'istituto di credito, che mette al centro la persona e che arriva in concomitanza con l'assemblea dei soci alla Facoltà di Veterinaria di Lodi dell'Università Statale di Milano che ha approvato il bilancio di esercizio 2024 e la distribuzione del dividendo ai soci. «Il nostro sindacato chiede dunque il rispetto dei diritti contrattuali e la valorizzazione dei colleghi, in un'ottica di crescita armoniosa e costante che porterà beneficio a tutta la banca», aggiunge la Fabi di Lodi. L'appello pressante alle strutture di vertice è dunque quello «a valorizzare i dipendenti», soprattutto i nuovi entrati, affinché possano crescere nella banca e non guardare a un mercato del lavoro - quello del credito - che resta sempre dinamico. ■

L'INIZIATIVA Riunione fuori sede per il "board" e l'incontro con i giornalisti del «Cittadino»

Il consiglio di Lodi Export in redazione per un confronto sull'attualità



Il consiglio di Lodi Export in redazione con il direttore del Cittadino e il dg dell'Editoriale

Top 300 all'Oscar delle Pmi, passando per la Mappa del mattone, Valore Impresa Sudmilano e l'Atlante demografico del Lodigiano e del Sudmilano. Poi è stato affrontato il tema «il Citta-

dino educational», format rivolto ai ragazzi che permette, attraverso le visite in redazione, i Pcto di CheClasse e il giornale Tarantasio di parlare ogni anno ad almeno tremila studenti. ■

Prima dei lavori, il tempo per una visita alla redazione e per un confronto con il direttore del «Cittadino», Lorenzo Rinaldi, e con il direttore generale di Editoriale Laudense, Roberto Savaré.

I consiglieri hanno avuto modo di conoscere la nostra struttura editoriale e l'attività che si svolge in via Paolo Gorini e sul territorio attraverso i corrispondenti. Particolare attenzione, da parte del direttore, è stata dedicata alle iniziative speciali, come gli approfondimenti economici che vengono realizzati durante l'anno, dal